

Troppe regole a scuola?

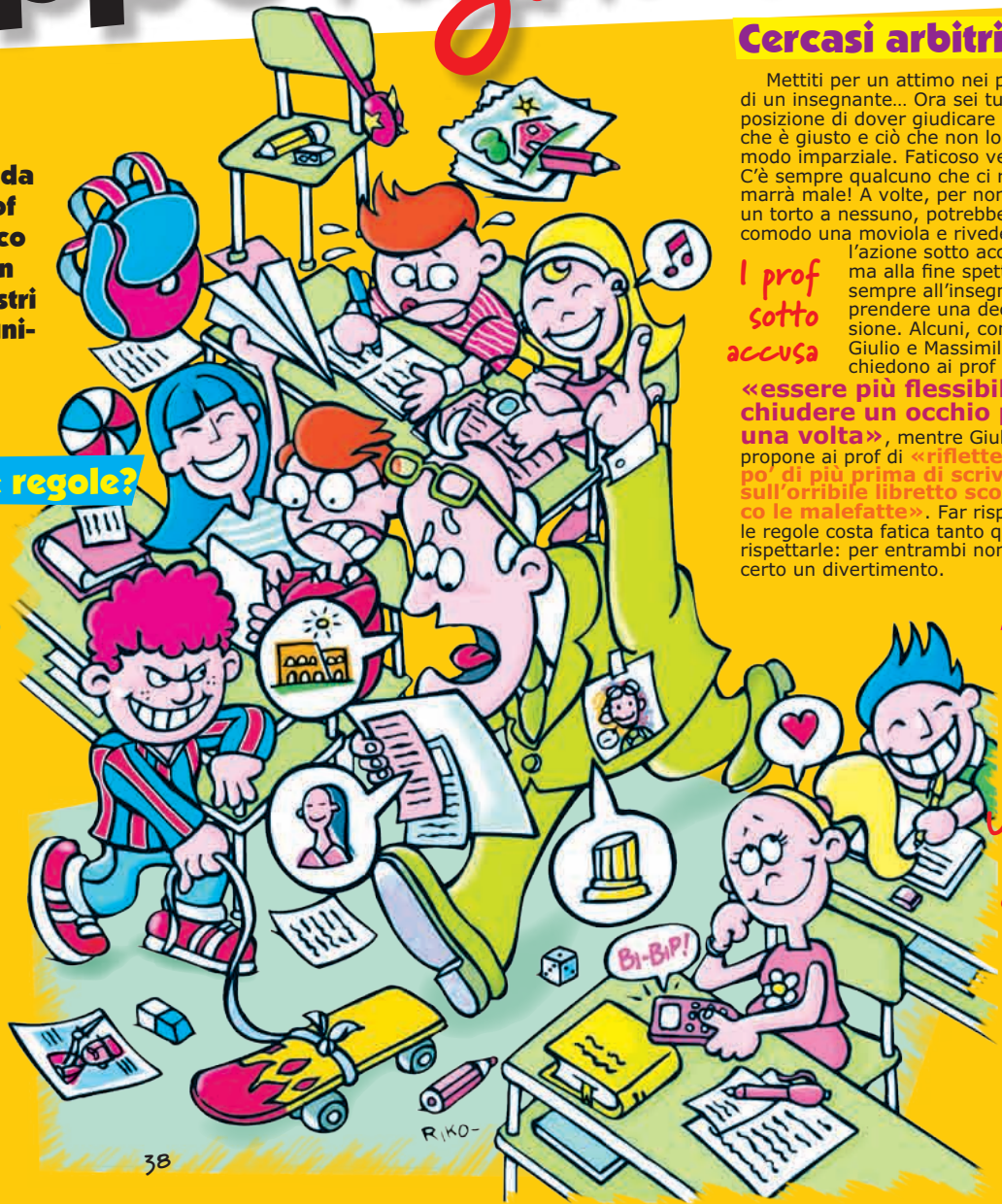
Non vengono messe in discussione, basta che siano giuste, osservate da tutti e applicate dai prof in modo imparziale. Ecco l'inchiesta del MeRa con le opinioni di alcuni vostri coetanei su regole e punizioni a scuola.

A cosa servono le regole?

Potresti trovare da solo la risposta: prova ad immaginare una giornata nella tua scuola senza regole! Sarebbe il caos totale: «Se non ci fossero, tutti farebbero quello che vogliono - ammette Carlotta, 13 anni, - mentre sono molto importanti per la convivenza degli alunni». Silvia, 15 anni, aggiunge un altro tassello importante: «Le regole sono importanti per l'educazione e il rispetto degli alunni verso gli insegnanti».

Rispetto prima di tutto

In che senso? Perché prima di tutto la scuola è una "comunità educativa" che si sforza, pur con tutti i limiti, di andare oltre l'apprendimento delle singole materie per puntare a trasmettere valori legati al rispetto e alla convivenza civile per il domani. Ma tu, riesci a pensare le regole presenti nella tua scuola come un aiuto per crescere nel rispetto degli altri?



Cercasi arbitri infallibili!

Mettiti per un attimo nei panni di un insegnante... Ora sei tu nella posizione di dover giudicare ciò che è giusto e ciò che non lo è in modo imparziale. Faticoso vero? C'è sempre qualcuno che ci rimarrà male! A volte, per non fare un torto a nessuno, potrebbe far comodo una moviola e rivedere l'azione sotto accusa, ma alla fine spetta sempre all'insegnante prendere una decisione. Alcuni, come Giulio e Massimiliano, chiedono ai prof di «essere più flessibili o chiudere un occhio per una volta», mentre Giulia propone ai prof di «riflettere un po' di più prima di scrivere sull'orribile libretto scolastico le malefatte». Far rispettare le regole costa fatica tanto quanto rispettarle: per entrambi non è certo un divertimento.

I prof sotto accusa



Scopri un tesoro!

È vero, a nessuno piace osservarle, sono pesanti, noiose e limitano la libertà: come poter dire che sono così importanti? Matteo ci dà questo motivo originale: «Le regole sono molto importanti perché aiutano ad educare un ragazzo alla vita che lo aspetta». Anche Nicole, 14 anni, ci aiuta a vederle sotto un nuovo punto di vista: «Le regole scolastiche sono state fatte per migliorare lo studente e aiutarlo a crescere». Nel dubbio che qualche regola sia inutile, nessuno ti impedisce di discuterne e di confrontarti sulla loro importanza. Se poi cominci ad intravedere che dentro ad ogni regola si nasconde un piccolo tesoro, potrebbe diventare interessante scoprirne la ricchezza assieme ai tuoi prof! Perché non provarci?

Un nuovo punto di vista

Ad ogni luogo la sua regola:
3 consigli OK!

In classe: evita di interrompere il prof mentre spiega, meglio alzare la mano prima di intervenire. Il rispetto è una cosa fondamentale, a volte può far aumentare la valutazione e poi è sempre meglio avere i prof dalla propria parte.

Consigli di Greta, Andrea e Silvia



Nei corridoi: al cambio dell'ora o al suono dell'ultima campanella meglio evitare di sfrecciare ad alta velocità: potresti farti male e far male anche agli altri!

Consiglio di Guglielmo

Durante l'intervallo: non alzare la voce o le mani verso un tuo compagno anche solo per scherzo, sono gesti da evitare. E nell'età della pietra che si usava questo modo di comunicare: le parole e le buone maniere non guastano mai. È sempre un bel gesto gettare le carte nel cestino: un segno di educazione e di rispetto per l'ambiente e per le persone che devono fare le pulizie.

Consigli di Giulia, Fedrica e Katia

